

Provincia di Vercelli

ISTANZA IN DATA 29/03/2017 DELLA SOCIETA' LAURO S.P.A. INTESA AD OTTENERE LA VARIANTE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DALLA FALDA SOTTERRANEA IN COMUNE DI GHISLARENGO DI CUI ALLA D.D. N 3527 DEL 10/12/2009 PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA LAVAGGIO INERTI A CIVILE PRATICA N. 902 - VC P 10054

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI

- il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
- la L.R. 30/4/1996, n. 22 "*Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee*";
- la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*";
- il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*";
- il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "*Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n.15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)*";
- il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)" e successiva variante;
- la D.G.R. 14 Dicembre 2018, n. 64-8118 "*Proposta al Consiglio regionale di approvazione del Piano di Tutela delle Acque ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 7 della l.r. 56/1977 e modifica dell'art. 23 delle Norme di piano del Progetto di revisione del PTA adottato con D.G.R. 20 luglio 2018, n. 28-7253*"
- il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";
- la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013";
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume*

Po”, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 “Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021” e la Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la domanda in data 29/03/2017 (prot. prov. 10198 del 30/03/2017) della società LAURO S.p.A., con sede legale in Corso Vinzaglio n. 16, Torino, corredata dagli elaborati tecnici datati marzo 2017 a firma del dott. geol. Fulvio Epifani, intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione d’acqua da falda sotterranea di un pozzo sito su terreno censito a catasto al foglio 12 mappale 6 del Comune di Ghislarengo, di cui alla Determina Dirigenziale n. 3527 del 10/12/2009 di rinnovo della concessione, già oggetto della Determina Dirigenziale n. 45636 del 10/11/2003, per poter continuare a derivare l/s 20 massimi e l/s 1,99 medi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 63.000 d’acqua per uso industriale (ciclo produttivo e lavaggio di inerti).

La variante consisterà nel cambio di destinazione d’uso della risorsa da industriale (ciclo produttivo e lavaggio di inerti) a **uso civile** (scorte antincendio, lavaggio piazzali e servizio casa del custode), **senza modifiche delle opere e dei quantitativi già concessi**.

VISTA l’attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria datata 4/04/2018;

ORDINA

la domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il 1° Area Territorio - Servizio Risorse Idriche dell’Amm. ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 29/01/2020 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio (lunedì e giovedì ore 9.00-17.00 martedì, mercoledì e venerdì ore 9.00-14.00) previo appuntamento telefonico (0161.590289). Copia dell’ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all’Albo Pretorio del Comune di Ghislarengo a decorrere dal 29/01/2020. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati all’Area Ambiente/Territorio dell’Amm.ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente ordinanza sarà comunicata al Comune di Ghislarengo, alla Regione Piemonte – Settore Attività Estrattive, all’Autorità di Bacino del Fiume Po, al Comando Regione Militare Nord di Torino, al Comando Prima Regione Aerea di Milano, all’ARPA Piemonte. **La visita locale di istruttoria**, di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 17/03/2020 con ritrovo alle ore 10,30 presso il Servizio Risorse Idriche dell’Amm.ne scrivente in via S. Cristoforo 3 - Vercelli**, con l’avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti. Nel corso della visita i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi compresa l’Amministrazione comunale per quanto concerne il rilascio dell’eventuale permesso di costruire e compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il responsabile del procedimento è l'Arch. Veronica Platinetti.

Il procedimento si dovrà concludere entro il termine massimo di dodici mesi, ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante.

La presente ordinanza sarà pubblicata ,sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i..

IL DIRIGENTE

(dott. Piero G. VANTAGGIATO)